



Guida alla Toolbox

L'apprendimento interculturale Attività di classe



OFAJ
DFJW



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questa guida é stata finanziata con il supporto della Commissione Europea. Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non comporta il sostegno dei suoi contenuti, che riflettono unicamente l'opinione degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto di tali contenuti.



Intercultural Learning for Pupils and Teachers Project, 2018

© 2018 by Intercultural Learning for Pupils and Teachers Project. Toolbox guide – Intercultural Learning Classroom Activities is made available under a Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 License (international):

<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0>.

Contenuto

Introduzione

- Le attività
- L'effetto delle attività di apprendimento interculturale
- Il progetto di apprendimento interculturale per alunni e insegnanti

1: Competenza interculturale

- Definizione di competenza interculturale
- Il concetto di cultura
- Situazioni interculturali
- Affrontare alcuni aspetti dell'apprendimento interculturale

2: La cassetta degli attrezzi

- Contesto, capacità e obiettivi
- La toolbox ossia la "cassetta degli attrezzi"
- Obiettivi della toolbox
- Principi pedagogici delle abilità e competenze della toolbox
- Istruzioni per l'aula
- Approccio all'intera scuola
- Uso della toolbox
- Selezione di un'attività
- Ricerca delle attività di apprendimento interculturale

3: I passi successivi

- Formazione e consulenza
- I passi successivi
- I passi successivi

4: Esempi di attività della toolbox

- Eventi interculturali
- La mappa non è il territorio
- Una moschea a Sleepyville
- Quanto è diverso il vostro universo
- 2 visioni per 1 realtà

Introduzione

I partner del consorzio del progetto Apprendimento interculturale per alunni e insegnanti hanno pubblicato una serie di attività di apprendimento interculturale su www.intercultural-learning.eu. In generale, le attività di apprendimento interculturale sono chiamate Toolbox. La toolbox ha lo scopo di sostenere i dirigenti scolastici, gli insegnanti e gli educatori nell'includere l'apprendimento interculturale in qualsiasi attività scolastica.

Questa guida descrive come e perché le attività possono essere utilizzate in classe.

Le attività

Le attività di apprendimento interculturale presentate nella toolbox sono giochi, giochi di ruolo, dibattiti, progetti, energizers e simulazioni che hanno lo scopo di stimolare la riflessione tra i partecipanti, cioè gli studenti, gli insegnanti e la comunità scolastica in senso lato. Le attività sono state selezionate perché supportano l'obiettivo di apprendimento per sviluppare la competenza interculturale dei partecipanti.

Le attività di apprendimento interculturale sono adatte a persone dai 14 anni in su. Alcune possono essere utilizzate con partecipanti più giovani, mentre altre possono sembrare troppo semplici per persone di età avanzata o troppo complesse o lontane dalla realtà se il divario di età è troppo ampio. Di solito bastano solo un paio di piccoli aggiustamenti per renderle adatte a un pubblico diverso.

L'effetto delle attività di apprendimento interculturale

La toolbox ha lo scopo di sostenere gli educatori nell'includere l'apprendimento interculturale in qualsiasi attività della scuola. Tutte le attività sono state testate in diverse scuole. Dato che alcune hanno avuto molto successo con il nostro pubblico, abbiamo deciso di contrassegnarle come attività TOP.

È difficile valutare i progressi dopo una sola attività: pertanto le attività contenute nella toolbox non intendono essere una raccolta di attività da svolgere una tantum, ma piuttosto uno strumento a lungo termine volto a migliorare efficacemente gli atteggiamenti, le conoscenze e le abilità di cui gli studenti hanno bisogno per interagire con successo in un ambiente interculturale.

L'apprendimento viene dall'esperienza innescata dall'attività e dalla riflessione cosciente che avviene in seguito. Alcune delle attività presentate durano un anno intero, mentre altre sono molto brevi. È la combinazione delle diverse attività programmate in un quadro più generale che rende evidente l'apprendimento e il cambiamento di atteggiamento.



Il Progetto di apprendimento interculturale per alunni e insegnanti

Il Progetto di apprendimento interculturale per alunni e insegnanti è stato definito dalla Federazione europea per l'apprendimento interculturale (EFIL), dalla European School Heads Association (ESHA), da AFSVivre Sans Frontiere (Francia), AFS Programmes Interculturels (Belgio-Vallonia), InterCultur (Germania), Fondazione Intercultura (Italia), Ufficio franco-tedesco della gioventù (FGYO), Scuola Internazionale "Le Verseau – ELCE" (Belgio-Vallonia) e il Liceo Gabriel Faure, Tournon-sur-Rhône (Francia).

L'obiettivo del progetto è quello di fornire ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e agli educatori in senso lato (es. operatori giovanili che svolgono attività in collaborazione con le scuole) nuovi metodi e strumenti per promuovere il dialogo interculturale. L'obiettivo è di preparare gli studenti a vivere in società diverse e a lavorare in un mercato del lavoro globale: si va dal trattare con gruppi diversificati di studenti provenienti da culture diverse alla promozione e valorizzazione delle esperienze di mobilità per l'apprendimento.

Il progetto si rivolge a studenti della scuola secondaria superiore e ai loro insegnanti ed educatori, perché a questa età si formano i valori e le idee sulla società e si realizzano le prime esperienze di mobilità per l'apprendimento. Il nostro lavoro affronta la mancanza di formazione sull'Apprendimento interculturale degli insegnanti, che quindi faticano a includere questa prospettiva nelle loro lezioni, negli approcci interdisciplinari e non hanno gli strumenti per valutarlo

Competenza interculturale

Definizione di competenza interculturale

La competenza interculturale comprende il riconoscimento e l'apprezzamento delle proprie e altrui molteplicità e di come esse entrano in gioco in situazioni diverse. Non dovrebbe suggerire soluzioni prescrittive per "culture specifiche" e concentrarsi invece sulla preparazione all'imprevisto, sull'attenta percezione e sulla gestione dell'incertezza. Implica la disponibilità ad affrontare la differenza in modo etnorelativo (guardando i valori e i comportamenti degli altri da prospettive più ampie, e non vedendo i propri come normali/superiori). Tuttavia c'è anche bisogno di evitare il meccanismo dell'alterità - vedendo il mondo in categorie noi vs. loro, dove "loro" sono quelli che sono diversi da me/noi. Identificare ed etichettare "l'altro" tende ad attribuirgli un'identità fissa, e può essere difficile o impossibile contestare tale attribuzione (quindi la competenza interculturale include anche questioni di potere e visibilità degli interlocutori).

La competenza interculturale è strettamente legata all'empatia, all'ascolto e all'osservazione, alla flessibilità, alla capacità di risoluzione dei conflitti e alla tolleranza dell'ambiguità: attitudini che vanno di pari passo con lo sviluppo di un senso civico che valorizzi la democrazia e i diritti umani. Pertanto, la competenza interculturale è un insieme di competenze diverse, collegate tra loro.

Il concetto di cultura

La visione non essenzialista della cultura (Adrian Holliday, 2011) sottolinea la complessità e la molteplicità delle identità individuali, andando ben oltre i contesti geografici o familiari. Le persone partecipano a diversi gruppi o culture, che possono essere definiti in base a nazionalità, etnia, lingua, età, classe sociale, sesso, religione, orientamento politico o sessuale, ecc. Il senso di appartenenza delle persone non è solo multiplo, ma si sposta - con intensità crescente o decrescente - a seconda del contesto e dello scopo delle loro interazioni, così come dei loro interlocutori. L'identità culturale può essere incoerente, negoziata e co-costruita in situazioni diverse e può dipendere dal potere e dalla capacità di avere voce in capitolo in un dato rapporto .

Situazioni interculturali

Ogni situazione interpersonale è potenzialmente una situazione interculturale. Spesso, quando incontriamo altre persone, rispondiamo a loro come individui che hanno una serie di attributi che li distinguono dalle altre persone. Tuttavia, a volte rispondiamo loro invece in termini di affiliazioni culturali, e quando questo accade li raggruppiamo insieme ad altre persone che condividono con loro queste affiliazioni. Ci sono diversi fattori che ci spingono a spostare il nostro quadro di riferimento dall'individuale e interpersonale a quello interculturale. Tra queste figurano anche:

- la presenza di emblemi o pratiche culturali salienti che invocano la categoria culturale nella mente di chi percepisce,
- l'uso frequente di categorie culturali per pensare ad altre persone in modo che queste categorie siano facilmente accessibili quando interagiscono con altre persone,
- l'utilità di una categoria culturale per aiutare a capire perché un'altra persona si comporta nel modo in cui si comporta.

Quindi, le situazioni interculturali sorgono quando un individuo percepisce un'altra persona (o gruppo di persone) come culturalmente diversa da se stesso. Ogni essere umano è regolarmente esposto a situazioni interculturali, con o senza interazioni dirette con gli altri.

(Competenze per la cultura democratica, Consiglio d'Europa, p. 20)

Acquisizione di competenze interculturali

L'apprendimento interculturale è un processo di apprendimento permanente, che porta i migliori risultati attraverso un apprendimento esperienziale consapevole, pianificato e facilitato (Kolb, Experiential Learning Cycle). È importante notare che l'esposizione e l'interazione con persone di diversa appartenenza culturale non implica, e tanto meno garantisce, l'apprendimento interculturale (Y. Amir, Contact Hypothesis in Ethnic Relations). Vale anche la pena di notare che il settore dell'istruzione non formale ha finora la maggiore esperienza nell'agevolare questi processi educativi.

La valutazione delle competenze interculturali, così come di altre competenze basate su attitudini e abilità, è un compito complesso, al quale non si può rispondere con procedure standard di test quantitativi. Poiché l'apprendimento interculturale è un processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, la competenza interculturale non può mai essere pienamente raggiunta. La valutazione dovrebbe essere qualitativa e formativa, volontaria, partecipativa, su misura e incentrata sul discente.

Affrontare alcuni aspetti dell'apprendimento interculturale

L'apprendimento interculturale si riferisce implicitamente all'interazione tra le persone. Una delle pietre angolari delle attività di apprendimento interculturale pubblicate nella toolbox è la metodologia di educazione non formale in cui l'apprendimento è costruito dai partecipanti su azioni o attività concrete e riflessione consapevole. A differenza delle conoscenze che si possono ottenere dalla sola lettura di un libro, la competenza interculturale acquisita attraverso queste attività si sviluppa grazie all'interazione tra i partecipanti.

Le attività di apprendimento interculturale nella toolbox sono ordinate in modo da essere selezionate in base alla competenza specifica che si desidera rivolgere ai propri studenti. Puoi fare ricerche nella Toolbox per competenza semplicemente utilizzando la casella di ricerca oppure andando direttamente su <http://intercultural-learning.eu/toolbox-competences/> e vedendo tutte le competenze elencate e categorizzate.

La Toolbox

Contesto, capacità e obiettivi

La Toolbox ossia la "cassetta degli attrezzi"

La Toolbox è stata pensata per essere utilizzata dagli educatori del sistema scolastico secondario che desiderano insegnare e sviluppare competenze interculturali nelle loro scuole. Le attività di apprendimento interculturale sono a disposizione gratuitamente di tutti gli educatori interessati. A questi si consiglia tuttavia di frequentare il corso di formazione per insegnanti "Apprendimento interculturale a scuola" che mira a sviluppare le competenze interculturali dei formatori e a metterli in grado di utilizzare la Toolbox. La formazione è offerta dai partner di progetto. La Toolbox non vuole essere uno strumento esaustivo: promuove un metodo per includere una dimensione interculturale nelle pratiche educative, e fornisce esempi di attività da implementare a questo scopo. Obiettivi della Toolbox

Gli obiettivi della Toolbox sono:

- Incoraggiare personale scolastico ed educatori a dare una dimensione interculturale alle pratiche educative.
- Fornire strumenti pratici che consentano a personale scolastico ed educatori di dare alle loro lezioni una dimensione interculturale.
- Promuovere le risorse educative esistenti relative all'apprendimento interculturale.

Principi pedagogici della Toolbox

I principi pedagogici della Toolbox sono

- Promuovere la competenza interculturale intesa come la capacità di mobilitare e utilizzare atteggiamenti, abilità e conoscenze pertinenti per interagire in modo efficace e appropriato nelle diverse situazioni interculturali. (D.K. Deardoff, *The SAGE book of intercultural competence*; CoE, *Competenze per la cultura democratica*).
- Promuovere l'intero approccio scolastico, in particolare includendo l'apprendimento interculturale in tutti gli aspetti della vita scolastica. Ciò significa che le attività della Toolbox prevedono di essere condotte con la cooperazione e il coinvolgimento di tutti gli attori all'interno della scuola e della comunità locale, come insegnanti, studenti, genitori, organizzazioni di educazione non formale esperte di apprendimento interculturale e mobilità. Le attività devono essere implementate come progetto pedagogico generale e non come attività una tantum, es. gli studenti di una classe potrebbero sviluppare la loro competenza interculturale attraverso un mix di esperienze di mobilità per l'apprendimento, attività interdisciplinari e attività specifiche per argomenti.
- Introdurre una cultura del feedback tra discenti e insegnanti, includendo quindi la valutazione alla fine di ogni attività condotta. Nella Toolbox sono presenti alcuni suggerimenti su come effettuare la valutazione visiva con gli studenti.
- Promuovere la cittadinanza attiva e il volontariato, cooperando così con le organizzazioni educative extrascolastiche che promuovono questi principi.
- Correlare gli obiettivi di apprendimento e le competenze delle attività in modo che sia più facile metterli in corrispondenza con il curriculum di scuola secondaria del Paese in cui sono realizzate. Ciò consentirà a insegnanti, dirigenti ed educatori di integrare meglio le attività nelle loro lezioni e nel programma scolastico.



Competenze

In ogni descrizione dell'attività sono elencati gli obiettivi di apprendimento e le competenze. Le competenze che intendiamo sviluppare attraverso le attività sono elencate nella griglia generale di competenze che si basa sulle competenze per la cultura democratica a cura del Consiglio d'Europa. Le competenze sono suddivise in 4 diversi gruppi: valori, attitudini, abilità e conoscenze.

L'elenco completo delle competenze selezionate è pubblicato qui: <http://intercultural-learning.eu/toolbox-competences/>

Nella Toolbox si affronta l'insieme delle competenze necessarie per vivere più pacificamente in una società culturalmente diversa. Attraverso le attività insegnanti e studenti possono sviluppare atteggiamenti di empatia, adattabilità, capacità di ascolto e osservazione, rispetto per le altre culture.

Considerazioni per lo svolgimento delle attività

A differenza dell'algebra, della chimica o dell'educazione fisica, l'apprendimento interculturale non è di per sé una materia accademica. Tuttavia, le competenze sviluppate sono utili in qualsiasi classe e contribuiscono a stimolare l'apprendimento.

Gli obiettivi raggiunti da molte delle attività presentate nella Toolbox sono più ampi e sostenuti da un approccio più olistico rispetto ai temi tradizionali.

Alcune attività possono essere organizzate come icebreaker per esempio all'inizio dell'anno scolastico. Altre sono legate ad argomenti particolari e sono categorizzate in una sezione tematica specifica: arti, lingue, studi sociali, filosofia, cittadinanza, storia, geografia.

La durata e la complessità delle attività sono diverse: alcune sono energizers o aiutano la socializzazione e non richiedono più di 5 minuti, mentre altre sono progetti a lungo termine che possono durare fino all'intero anno scolastico.

Approccio sistemico per tutta la scuola

L'approccio sistemico di tutte le componenti scolastiche è essenziale nell'uso della Toolbox e crediamo fortemente che la competenza interculturale possa essere sviluppata essenzialmente se tutti gli attori sono coinvolti, se la volontà di cambiamento non viene solo da un insegnante motivato in classe ma da tutto il personale della scuola, in collaborazione con la comunità locale e i genitori. L'apprendimento interculturale deve far parte dell'identità e della visione della scuola.

Per aiutare le scuole ad avere un approccio sistemico all'apprendimento interculturale, la Toolbox offre un questionario da utilizzare per valutare la realtà e le esigenze della propria scuola sui temi della diversità. Grazie a questa riflessione sulla propria situazione, gli educatori possono pianificare meglio le attività da realizzare per migliorare ulteriormente la dimensione interculturale della scuola.

La prospettiva è quella di non proporre attività una tantum a cui sarebbe bello partecipare: queste non svilupperebbero realmente una cultura di comprensione interculturale tra gli studenti e la comunità scolastica. Si consiglia invece di svolgere almeno 3 attività, preferibilmente in contesti diversi (ad esempio, una durante le lezioni di lingua, un'altra durante una giornata speciale dedicata alla cittadinanza, e un'altra con insegnanti di matematica e geografia insieme). Per questo la formazione degli insegnanti fornita dal progetto è particolarmente utile in quanto consente agli insegnanti di pensare all'intero quadro d'insieme quando utilizzano le attività e li aiuta a collaborare e ad impegnarsi realmente in un approccio scolastico sistemico.

Maggiori informazioni sull'intero approccio scolastico possono essere trovate qui:

<http://intercultural-learning.eu/toolbox-whole-school-approach/>

Uso della Toolbox www.intercultural-learning.eu

Selezionare un'attività

Ci sono due modi diversi di selezionare un'attività a seconda dell'approccio: o ci si concentra su una competenza, cioè empatia, tolleranza all'ambiguità, multiperspettività... o si cerca nella Toolbox in base all'ambiente e al contesto in cui la si vuole utilizzare: state preparando i vostri studenti alla mobilità? state considerando un'attività da utilizzare durante le lezioni di storia? volete lanciare un progetto scolastico?

In totale, ci sono 46 attività e strumenti elencati nella Toolbox. Inoltre, è possibile trovare campioni di valutazione e questionari per valutare la realtà della vostra scuola e le esigenze di diversità.

Ogni sezione è composta da dispense di attività che possono essere utilizzate indipendentemente. Gli obiettivi e le competenze che si prefigge di sviluppare sono elencati nell'opuscolo.

Come ricercare le attività di apprendimento interculturale

Nel tentativo di rendere la navigazione più semplice possibile, abbiamo diviso la Toolbox in 4 sezioni principali.

Strumenti per un approccio globale e interdisciplinare dell'educazione interculturale a scuola

Per creare una cultura della democrazia e del dialogo interculturale, il ruolo della scuola è essenziale per fare dell'educazione interculturale una priorità. Questa sezione mira a fornire idee progettuali che possono aiutare gli studenti, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica a sviluppare le loro competenze interculturali. Lavorando insieme su un progetto comune, studenti ed educatori allargano i loro orizzonti e si aprono al mondo circostante. Questi progetti includono spesso la collaborazione con le associazioni locali e con i fornitori di istruzione non formale.



Strumenti da utilizzare in tutto il curriculum

La seconda sezione presenta le attività che devono essere organizzate attraverso il curriculum: insegnanti di diverse materie possono lavorare insieme e/o con gli educatori o con il personale scolastico per migliorare l'inclusività del gruppo e portare valori di rispetto, curiosità ed empatia all'interno della classe. Le attività si concentrano sulla convivenza pacifica con gli altri e sul rendere il gruppo più coeso e rispettoso della diversità rappresentata

Strumenti da utilizzare all'interno di argomenti specifici

Nella terza sezione, gli educatori troveranno attività che possono migliorare le competenze interculturali degli studenti e le competenze richieste per materie specifiche come le lingue straniere e native, la storia, la geografia, le scienze sociali e così via. Poiché le dispense si riferiscono direttamente a parti di curricula specifici, gli insegnanti possono integrare queste attività come parte della lezione.

Strumenti per incoraggiare e promuovere la mobilità internazionale e gli incontri interculturali

Cosa si può fare per incoraggiare l'apprendimento da scambi in classe o da esperienze di mobilità individuale? La quarta sezione prepara all'esperienza di mobilità, individuale o collettiva. Fornisce agli insegnanti e alle scuole gli strumenti giusti per preparare i partecipanti agli scambi in classe, ad esempio, ma aiuta anche a far sì che il valore di un'esperienza di questo tipo sia riconosciuto e vantaggioso non solo per il partecipante ma per l'intera comunità.

I passi successivi

Formazione e consulenza

La Toolbox ha lo scopo di supportare gli educatori nell'includere l'apprendimento interculturale in qualsiasi attività svolta nella scuola. Ma qualunque sia l'attività, ciò che è più importante è la competenza interculturale degli insegnanti. Per facilitare le attività di apprendimento interculturale, consigliamo vivamente agli insegnanti di frequentare una formazione offerta dai partner del progetto. Inoltre, dal momento che le attività fanno parte di un intero approccio scolastico, una formazione è utile per comprendere il quadro istituzionale generale in cui possono essere organizzate, riflettere sulle ragioni per le quali dovremmo svolgere queste attività in classe, come valutare e valutare le competenze sviluppate, e anche avere la possibilità di testarle e riflettere su quali sono più adatte al contesto specifico dell'aula. Poiché vengono utilizzati metodi non formali, è sempre meglio vivere le attività come partecipanti prima di utilizzarle con il pubblico.

L'elenco di tutti i corsi di formazione disponibili si trova su <http://intercultural-learning.eu/teacher-training/upcoming-trainings/>. È importante iscriversi alla newsletter per essere informati sull'organizzazione di nuovi corsi di formazione e nuove date nel proprio Paese o a livello internazionale.

I passi successivi

La Toolbox è completamente gratuita e alcuni corsi di formazione in presenza - a seconda del luogo in cui vengono organizzati - vengono generalmente offerti gratuitamente o potrebbe essere richiesto un piccolo contributo per le spese logistiche. Incoraggiamo fortemente gli insegnanti a fare uso della Toolbox solo quando avranno acquisito familiarità con metodi di istruzione non formale e avuto esperienze interculturali. I corsi di formazione sono quindi necessari per utilizzare la Toolbox in modo appropriato ed efficace. Gli schemi di conduzione pubblicati on line per l'organizzazione delle sessioni formative sono rivolti soprattutto a formatori già esperti.

Vi invitiamo a contattare l'organizzazione Intercultura AFS del vostro Paese o/e gli altri partner in Germania e Francia per avere ulteriori informazioni e discutere insieme su come eventualmente collaborare. Anche queste organizzazioni potranno offrire direttamente formazione per i docenti oppure dare guida e sostegno a chi è interessato a organizzare delle sessioni.

La comunità degli insegnanti di Apprendimento Interculturale (ICL)

I membri del consorzio incoraggiano gli insegnanti che hanno testato le attività con i loro studenti a lasciare il loro feedback sul sito web. Questo è anche un bel modo per scambiare le migliori pratiche, in quanto possono anche essere proposte variazioni o piccoli cambiamenti. Tutti i feedback si troveranno alla fine di ogni attività, ma anche in fondo a ogni sezione. Gli educatori sono incoraggiati a unirsi al Twinspace del progetto Twinning per condividere i piani di lezione e permettere agli studenti di interagire e commentare le attività che hanno vissuto comunemente. Infine, è possibile mettersi in contatto con il team di progetto, che farà del suo meglio per facilitare contatti e canali di comunicazione tra i professionisti. Si prega di consultare il nostro sito web per i contatti .

Esempi di attività della Toolbox

Le seguenti attività sono esempi di attività di apprendimento interculturale pubblicate nella Toolbox del Progetto Apprendimento Interculturale per Alunni e Insegnanti. La Toolbox e tutte le attività sono pubblicate su www.intercultural-learning.eu

Eventi interculturali

<http://intercultural-learning.eu/Portfolio-Item/intercultural-events-at-school/>

Descrizione : Gli insegnanti svolgono attività interculturali in classe durante l'anno scolastico e, in determinati momenti dell'anno, i risultati di queste attività sono presentati durante gli eventi interculturali che coinvolgono l'intera scuola, i genitori e la comunità. Le attività che saranno organizzate dagli insegnanti durante l'anno dovrebbero celebrare la diversità e sfidare la discriminazione.

Questo tipo di attività in classe coinvolgono preferibilmente anche i genitori che sono invitati a condividere le loro storie, la lingua, la moda, il cibo, la musica, l'artigianato e altre pratiche culturali. I genitori possono raccontare la loro vita e la loro storia di migrazione che può essere discussa insieme alle storie contemporanee di migrazione da altre prospettive. È importante evitare di suggerire che tutte le persone all'interno di un gruppo abbiano avuto esperienze simili o motivi simili per migrare nel Paese .

La mappa non è il territorio

<http://intercultural-learning.eu/Portfolio-Item/the-map-is-not-the-territory/>

Descrizione: In una mappa del mondo sino-centrica gli Stati Uniti si trovano nella parte orientale della Cina; in una mappa del mondo centrata sugli Stati Uniti, l'Europa e l'Asia sono separate su entrambi i lati; in una mappa del mondo australo-centrica il Sud è in cima; Lo scopo dell'attività dovrebbe essere la chiara consapevolezza che la vera mappa del mondo non esiste, c'è la nostra capacità di vedere il mondo da diversi punti di vista e da lì possiamo cercare di avvicinarci sempre di più alla verità, che non è altro che la somma di molti punti di vista diversi.

Una moschea a Sleepyville

<http://intercultural-learning.eu/Portfolio-Item/a-mosque-in-sleepyville/>

Descrizione : tutti i partecipanti sono cittadini di Sleepyville e tutti sono preoccupati dall'ipotesi che una nuova moschea (o tempio, chiesa, ecc...) dovrebbe essere costruita su un pezzo di terreno comunale abbandonato. Ogni partecipante sceglie un ruolo diverso ed è invitato a svolgere un ruolo in un dibattito durante la riunione del Consiglio Comunale, incontrandosi prima con gli altri studenti, preparando dei brevi piccoli interventi.



Quanto è diverso il vostro universo

<http://intercultural-learning.eu/Portfolio-Item/how-diverse-is-your-universe/>

Descrizione: Interagisci con persone di etnie/culture/retroterra diversi? Ti consideri un efficace comunicatore interculturale? Se sì, perché? Se no, perché no? Mettere le perline (per colore) in tazze di plastica al centro del cerchio. Spiegare la tabella dei colori (es. perline viola per gli ispanici). Dai a tutti una tazza vuota. Di' ai partecipanti che dopo ogni domanda letta devono raccogliere una perlina a seconda del tipo di persona con cui entrano in contatto.

Dopo che le domande sono state poste, riflettete sull'aspetto dell'universo delle persone. È una cosa buona? È dominato da un gruppo di persone? Se sì, perché? Come è possibile cambiarlo? Perché è importante lavorare e vivere con una varietà di persone diverse da te?

2 visioni per 1 realtà

<http://intercultural-learning.eu/Portfolio-Item/2-visions-for-1-reality/>

Descrizione: L'educatore spiega la storia di Xavier e Tabarlis: il primo vive sul Pianeta Terra ed è andato a visitare un altro pianeta chiamato Glorbuld, dove è stato ospitato da Tabarlis. Quando Xavier è tornato a casa, scrive una lettera all'amico Vincent per condividere la sua esperienza. D'altra parte, Tabarlis scrive una lettera all'amico Verlias e spiega cosa è successo al gruppo di studenti del Pianeta Terra che hanno accolto a Glorbuld.

Per maggiori informazioni contattare efil@afs.org

www.intercultural-learning.eu